



TRA SOGNO E REALTÀ

Corso di teatro per adulti

Corso mercoledì dalle 18:30 alle 20:30

A cura di Lisa Capaccioli

con la partecipazione di Nicola Fogazzi

“Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni”, così scrive il grande autore teatrale William Shakespeare.

Il teatro, fin dall'antichità, ha permesso di offrire uno sguardo sul mondo: racconta gli esseri umani, misura la temperatura del momento storico e offre spunti di riflessione, osservazione, elaborazione ed emozione. Ma è anche il luogo dove tutto è possibile, dove ci si può permettere di essere chi non si è, dove il tempo si ferma: proprio come accade nei sogni.

Sognare significa entrare in una realtà che non esiste, ma che ci attraversa come se fosse vera. È quello che accade anche in teatro: fingere con tanta verità da trasformare l'immaginazione in esperienza, accettando la “sospensione dell'incredulità”.

Il corso è aperto a tutti: non importa se hai già esperienza sul palcoscenico o se è la tua prima volta. Non importa se parli perfettamente italiano o se vuoi impararlo, recitando. Lavoreremo insieme per scoprire il piacere del teatro come spazio di libertà, incontro e leggerezza. Attraverso il corpo e la voce, ci avvicineremo ad un repertorio teatrale che tratta la tematica del sogno, imparando a giocare con la parola, il ritmo e l'espressività.

Come sarà strutturato il percorso

Nel primo semestre ci concentreremo sulla creazione del gruppo e sulla consapevolezza fisica: esercizi di movimento nello spazio, di esplorazione delle qualità fisiche ed emotive, di danza e improvvisazione, di connessione con gli altri tramite l'ascolto, il movimento e il contatto, ci aiuteranno a costruire un terreno comune. Poi sarà la volta dell'esplorazione della voce e delle capacità espressive. Inizieremo poi un lavoro di ricerca sul tema proposto in cui si porrà l'attenzione sull'esposizione orale e sulla creazione di un personaggio altro da sé.

Chi desidererà poi iscriversi al secondo modulo si confronterà con la messa in scena di un testo teatrale. Il secondo modulo inizierà a febbraio e sarà focalizzato sulle tecniche di interpretazione e sulla costruzione di uno spettacolo condiviso.

Perché partecipare

Fare teatro è darsi la possibilità di vivere un'esperienza in prima persona in cui mettersi alla prova, sperimentare i propri limiti al fine di aumentare la fiducia in sé stessi e confrontarsi con gli altri, riscoprendo il valore della condivisione. Il teatro è uno spazio raro: un luogo dove si può rallentare, ascoltare, immaginare. Un luogo dove le storie prendono forma, i corpi parlano, le emozioni trovano voce. È un incontro con gli altri, ma anche con parti di sé che spesso restano in silenzio.

Tra sogno e realtà, il sipario si apre.

Manca solo la tua presenza.

Modalità: in presenza

Inizio: 23/09



Frequenza: 14 incontri con cadenza settimanale, il mercoledì dalle **18:30 alle 20:30** - attestato finale di partecipazione **su richiesta**.

Calendario delle lezioni: 23/09, 30/09, 7/10, 14/10, 21/10, 4/11, 18/11, 25/11, 2/12, 9/12, 16/12, 6/01, 13/01, 20/01.

Modalità di partecipazione: 275 € (10% di sconto per aventi diritto; vedere il [regolamento](#)) - Tessera socio 2026 inclusa

Lisa Capaccioli si laurea in Linguaggio e Comunicazione, nel 2011 si diploma come attrice presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Lì incontra Luca Ronconi che seguirà come assistente alla regia nei suoi ultimi spettacoli.

Scriva e dirige gli spettacoli *Ondina valla: Oltre ogni ostacolo* e *Tereškova Countdown, PrimaVera, Bartali: prima tappa, Rocky Marciano: un campione a bordo ring, Bartali VS Bobet* spettacoli dedicati, oltre al pubblico adulto, alle scuole medie superiori di primo e secondo grado.

Vince il concorso "Opera Expo", che la vede librettista dell'opera lirica *Milo, Maya e il giro del mondo*, musicata dal compositore M. Franceschini. Cura la regia di opera liriche per bambini e, dal 2016, lavora come assistente della regista Cecilia Ligorio.

Ha scritto il testo *La probabilità dell'asterisco (*)* che ha ricevuto una menzione speciale al Premio Carlo Annoni nel giugno 2018.

È la vincitrice del Concorso Internazionale di composizione "Il 3001" in qualità di librettista.

Nel dicembre del 2024 vince il concorso "Gradus" che la vede librettista e regista di una nuova opera contemporanea dal titolo *89 seconds to Midnight*.

È stata docente di numerosi corsi di teatro, per adulti e ragazzi, in Italia e all'estero.

Attualmente vive e lavora a Bruxelles, insegna teatro in italiano e frequenta il Master in Theater presso la Toneelacademie a Maastricht.

Nicola Fogazzi ha studiato letterature e antropologia del mondo antico, ha svolto attività di ricerca in Italia e in Francia e oggi vive a Bruxelles.

La conoscenza del teatro greco e l'interesse per le arti dello spettacolo lo hanno portato a lavorare per la compagnia di teatro ATIR di Milano (dal 2018 a oggi) come traduttore e dramaturg, operando all'incrocio fra drammaturgia antica e messinscena contemporanea.

Come traduttore ha anche lavorato per l'editoria (una traduzione delle *Supplici* di Euripide è in corso di pubblicazione per Carocci), e ha a lungo collaborato con la rivista di teatro "Stratagemmi".

Ha una passione per la pedagogia e una lunga esperienza di insegnamento: ha tenuto corsi di letteratura e traduzione teatrale (licei, università), condotto laboratori di avvicinamento al teatro per adolescenti, e insegna ai bambini lingua e cultura italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles.

Da alcuni anni esplora il movimento e l'esperienza emotiva del corpo, soprattutto tramite la danza e le pratiche somatiche (somatic bodywork, TRE Method). Ha recentemente svolto una piccola formazione sul "tocco relazionale" e ha un'attenzione particolare alle questioni di inclusione.